



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 09.08.2018

Oggetto: Comune di Arzana - Studio di compatibilità geologico e geotecnico ex art. 8, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, relativo alla variante urbanistica per la realizzazione del progetto “Valorizzazione turistica, ambientale, ricreativa – Unità di gestione Monte Idolo”

L'anno duemiladiciotto, addì 9 del mese di agosto, presso la sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli n.88, Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 07.08.2018, prot. n. 7274, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X(*)
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X(*)
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X(*)
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 09.08.2018

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 1 del 03.07.2018 che ha stabilito che per gli studi di compatibilità approvati dai Comuni antecedentemente alla data del 3 maggio 2018 di pubblicazione sul BURAS del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 si applicano le previsioni dell'articolo 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al citato decreto;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 (BURAS n. 23 del 03.05.2018) che recitano all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di*



compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico (ADIS), è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle citate Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la nota del Comune di Arzana, acquisite al prot. ADIS n. 1222 del 15.02.2017 con la quale è stato trasmesso inizialmente lo studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del PAI relativo alla variante urbanistica per la "Valorizzazione turistica, ambientale, ricreativa – Unità di gestione Monte Idolo";

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale di Arzana n. 58 del 21.12.2016, nella quale si prende atto delle nuove aree di pericolosità da frana individuate sul proprio territorio comunale;

CONSIDERATO il suddetto studio, predisposto in osservanza dell'art. 25 delle citate Norme di Attuazione del PAI, redatto dai tecnici Dott.ssa Ing. Maria Caterina Milillo, iscritta al n. 8230 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari e dal Dott.ssa Geol. Laura Mascia, iscritta al n. 714 dell'Ordine dei Geologi della Sardegna, e costituito dai seguenti elaborati tecnici e relativi protocolli di acquisizione da parte della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico:

Elaborato	Denominazione	Prot. ADIS
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	1222 del 15.02.2017
TAV. 1 - GEO	Carta Geologica (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 2 - GEO	Carta dell'uso del suolo (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 3 - GEO	Carta dell'acclività (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 4A - GEO	Carta dell'instabilità potenziale matrice classica (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 4B - GEO	Carta dell'instabilità potenziale nuova matrice (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 5 - GEO	Carta geomorfologica e fenomeni franosi (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 6 - GEO	Carta della pericolosità da frana (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017



VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica relativo alla variante urbanistica per la "Valorizzazione turistica, ambientale, ricreativa – Unità di gestione Monte Idolo";

CONSIDERATO che, dai contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, nella porzione del territorio comunale di Arzana oggetto di studio sono state individuate nuove aree a pericolosità da frana;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 (BURAS n. 23 del 03.05.2018), relativo alla variante urbanistica per la "Valorizzazione turistica, ambientale, ricreativa – Unità di gestione Monte Idolo", costituito dai seguenti elaborati e protocolli di acquisizione ADIS:

Elaborato	Denominazione	Prot. ADIS
	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	1222 del 15.02.2017
TAV. 1 - GEO	Carta Geologica (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 2 - GEO	Carta dell'uso del suolo (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 3 - GEO	Carta dell'acclività (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 4A - GEO	Carta dell'instabilità potenziale matrice classica (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 4B - GEO	Carta dell'instabilità potenziale nuova matrice (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017



TAV. 5 - GEO	Carta geomorfologica e fenomeni franosi (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017
TAV. 6 - GEO	Carta della pericolosità da frana (scala 1:4.000)	1222 del 15.02.2017

- di approvare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI e che, nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Arzana attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Arzana recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana individuati nel presente studio;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana;
- in ottemperanza all'art. 47, "*Invarianza Idraulica*", delle N.A. del P.A.I., il Comune dovrà vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi atti a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica a seguito della trasformazione dei luoghi;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 09.08.2018

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini